

BERGAMO

# «Salviamo la vita», lezioni ai ragazzi

## In Matris Domini le donne medico incontrano gli studenti della città

«Potrebbe essere una compagna di banco o una vicina di casa la donna che vive una gravidanza difficile. A volte sono ragazze giovani senza consistenti punti di riferimento familiari, in altri casi sono donne che presentano disturbi psichici. L'abbandono dei neonati non deve farci necessariamente pensare a una realtà di donne extracomunitarie». Lo ha spiegato agli studenti del liceo Mascheroni di Bergamo la dottoressa Barbara Giussani, esponente dell'Aidm (l'Associazione italiana donne medico) di Bergamo. E la culla per la vita, realizzata dall'Aidm, guidata da Paola Rosaschino e diretta a salvare le vite di questi neonati abbandonati, deve essere solo una delle possibilità, e l'ultima da utilizzare. Uno strumento estremo di una ma-

dei 272 centri di aiuto alla vita presenti in Italia, si offre alla donna la possibilità di un'accoglienza e un aiuto concreto e personale. «La terza opportunità, l'ultima da prendere in considerazione - ci tengono a precisare le esponenti dell'associazione donne medico che nella nostra provincia da un anno hanno avviato una campagna di informazione contro l'abbandono dei neonati - è la culla per la vita».

La lezione, a cui ha partecipato anche la priora suor Antonella Sana, è la prima di una serie che le donne medico affrontano con gli studenti delle scuole medie superiori. Oltre al progetto dell'Aidm e a un'introduzione legislativa, nel corso dell'incontro viene illustrata anche la storia della «Ruota degli esposti» cu-

**Sulla cancellata del monastero c'è la culla per i bimbi abbandonati. In arrivo pannelli informativi**

rata da suor Sarina Pintaudi. E ad ospitare l'iniziativa è proprio il monastero di Matris Domini, dove è stata posizionata poco più di un anno fa la culla termica con allarme acustico. La struttura di via Locatelli 61, in centro città, infatti, dal punto di vista logistico offre tutte le caratteristiche necessarie. L'allarme è attivato da un sensore che consente di chiamare tempestivamente il 118 e quindi di trasferire il neonato agli Ospedali Riuniti. Il 1° marzo verranno inaugurati i due totem, realizzati dall'Ance - Associazione nazionale costruttori edili - di Bergamo, che indicano la localizzazione della culla (uno in prossimità della stazione e l'altro del cancello dove è stata installata). L'intervento, oltre all'Aidm, ha potuto contare sulla disponibilità delle suore del monastero, del Centro aiuto alla vita, del Movimento per la vita, del Soroptimist international Italia e dell'Avis cittadina. I prossimi appuntamenti con i ragazzi sono previsti per domani con i ragazzi ancora del Mascheroni, l'8 marzo e il 12 aprile.

Mariagrazia Mazzoleni



Dall'alto, in senso orario: la «culla della vita» per i bimbi abbandonati sulla cancellata del monastero Matris Domini, in via Locatelli, a Bergamo; l'incontro con gli studenti del liceo Mascheroni e la dottoressa Barbara Giussani, dell'Associazione italiana donne medico che ha parlato ai ragazzi

CURNO

# Domenica concerto lirico in auditorium

Un pomeriggio tutto dedicato agli appassionati della musica classica, quello organizzato per domenica dal gruppo «Amici della lirica - Giuseppe Verdi» di Curno.

L'associazione, che da 31 anni porta avanti il proprio impegno nel far conoscere e apprezzare i capolavori dei grandi compositori, dà vita ogni anno a sei concerti gratuiti e aperti al pubblico. Il prossimo appuntamento per i soci, che attualmente sono 220, ma anche per tutti i curiosi e gli appassionati, è fissato per domenica alle 17, nell'auditorium della scuola media «Giovanni Pascoli», in via 4 Novembre, a Curno. A intrattenere il pubblico con le loro straordinarie voci saranno la soprano Yuko Sakaguchi, il tenore Vito Martino e il baritono Davide Rocca. L'accompagnamento al pianoforte sarà affidato alle mani esperte del maestro Damiano Carissoni, mentre a presentare l'evento sarà Patrizia Borsotti Gerosa.

Il concerto lirico-vocale è organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Curno. Ricco il repertorio dell'esibizione, che sarà divisa in due parti: il programma prevede brani di Donizetti (tratti dalle opere «L'elisir d'amore», «La favorita» e «La figlia del reggimento»), Rossini (da «La Cenerentola», «Il signor Brusolino», «L'italiana in Algeri» e «L'occasione fa il ladro»), Bellini («I puritani»), Mozart (Davide Rocca diventerà l'uditorio con la celebre aria «Madamina, il catalogo è questo», tratta dal «Don Giovanni»), Strauss (con il valzer «Voci di primavera») e Offenbach («I racconti di Hoffmann»). La varietà e la vivacità dei brani scelti dagli organizzatori contribuiranno a rendere il concerto apprezzabile anche per le orecchie meno esperte.

F. M.

VILLA D'ALMÈ

# Al «Serassi» valzer e melodie tzigane



«La principessa della Czarda» stasera in scena al teatro Serassi

È una delle operette più rappresentate al mondo, seconda solo alla celeberrima «Vedova allegra» di Franz Lehár. Un sapiente mix di musica tzigana e splendidi valzer con un titolo che suggerisce d'acchito un fascino tutto magiaro. È «La principessa della Czarda» di Emmerich Kálmán (libretto di Leo Stein e Béla Jenbach) in scena stasera alle 21 al teatro Serassi di Villa d'Almè grazie all'impegno organizzativo di Raffaello Olivari. A rappresentare lo spettacolo salirà sul palco la compagnia «Corrado Abbati» da vent'anni impegnata sui palcoscenici di tutta Italia e ormai una presenza fissa nel programmazione artistica del Serassi. «Tra l'emergia e la forza trascinante degli accenti ungheresi e l'eleganza delle melodie viennesi - spiega Olivari - si dipana un intreccio godibile ed elegante dove il sentimento dei due innamorati, Edvino e Sylva, si stempera in atmosfere brillanti. Corrado Abbati torna dopo dieci anni a prendersi cura del capolavoro di Kálmán in modo tale da coniugare con equilibrio le suggestioni del testo e le emozioni della musica. Perché, si sa, l'operetta non è solo musica, ma non è nemmeno solo prosa».

presentata la prima volta (e accolta con entusiasmo) il 17 novembre 1915 al Johann Strauss Theater di Vienna. Si racconta la storia di Sylva Varescu (Antonella De Gasperi) che festeggia al cabaret Orpheum di Budapest l'imminente partenza per una tournée americana. Innamorato di lei (e ricambiato) è il nobile principe Edvino (alias Giovanni Coletta) che tuttavia, per ragioni di stato, è obbligato dal padre a sposare la cugina Stasi. Una situazione difficile da districare, ma il lieto fine, dopo un susseguirsi di colpi di scena e personaggi curiosi, non si farà attendere. Il matrimonio tra la cantante Sylva e il nobile Edvino si farà tra bella musica, grandi quadri coreografici, ritmo e slanci melodici. Un adattamento moderno del capolavoro della cultura ungherese che si è avvalso della preziosa collaborazione di Artemio Cabassi per i costumi e di Alfredo Troisi per le scene. Il debutto è avvenuto a ottobre al Teatro Regio di Parma, dopodiché il cast di attori ha calcato i più prestigiosi teatri della penisola. Ultime possibilità per prenotare un biglietto agli uffici della «Olivari organizzazioni» (035.541409) o alla biblioteca di Villa d'Almè (035.6321119).

Bruno Silini

BREVI

## Zanica, il bilancio in Consiglio

Si riunisce martedì, a partire dalle 20,30, il Consiglio comunale di Zanica. Tra i punti all'ordine del giorno ci sarà l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2008/2010, del bilancio di previsione 2008 e del bilancio triennale 2008/2010. Nel corso della seduta consiliare verrà inoltre approvato il piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno in corso, e sarà costituita la nuova convenzione dell'ufficio di segreteria comunale con i Comuni di Bagnatica e Pognano.

## Seriato, il commercio solidale

Stasera, alle 21, allo Spazio Terzo Mondo libri e caffè di via Italia 73, a Seriate, Antonio Calabrese dialoga con Marco Noris, autore del libro «I mercati dell'alternativa», sul commercio equo e solidale, edizioni Punto Rosso. Noris ha lavorato nell'ambito dello sviluppo delle botteghe lombarde e dei progetti di microcredito a favore dei produttori del commercio equo e solidale. Attualmente lavora alla cooperativa Amandla di Bergamo. Ingresso libero.

## Alla scoperta di Lallio

Domani, a Lallio, si andrà alla scoperta della storia del paese. È infatti in programma l'incontro dal titolo «Natura, caratteristiche e trasformazioni del territorio di Lallio», a cura dell'ingegnere Paola Morganti Giacometti, che condurrà i partecipanti in visita per il paese. L'iniziativa, con inizio alle 15 alla chiesa di San Bernardino, si inserisce nell'ambito degli incontri sulla storia locale organizzati dall'associazione Amici di San Bernardino e dalla Commissione scuola e cultura del Comune. La partecipazione è libera.

## Seriato, assemblea dell'Avis

Assemblea annuale dei soci Avis domenica, alle 10,30, nel salone polifunzionale del centro pastorale Giovanni XXIII, a Paderno di Seriate. La riunione assume particolare importanza perché come informa il consigliere Ferdinando Aceti «ci sarà la consegna del distintivo con fronde a chi ha almeno 75 donazioni e la croce d'oro a chi ne ha collezionate 100. È prevista anche la presenza del sindaco Silvana Santisi Saita che consegnerà una medaglia a chi ha superato cento donazioni». Con il diploma di benemerenza saranno premiati 35 avisini seriatesi con almeno 7 donazioni; medaglia di bronzo a 19 avisini con più di 15 donazioni; medaglia d'argento a 22 avisini con più di 23 donazioni; medaglia d'oro a 14 avisini con 50 donazioni. Per un totale di 102 persone premiate. Il distintivo con fronde sarà consegnato dal presidente Santo Morosini a Cesare Bonin, Luigi Calissi, Valter Ferrari, Ulisse Mangili, Pier Luigi Marchesi, Davide Penso, Gianpaolo Rossi, Pier Luigi Zanchi. La croce d'oro a Claudio Cittadini, Gianfranco Da Prato, Sergio Gregis, Pietro Lorenzi e Antonio Luciano Verzeri. È prevista anche la relazione sull'andamento 2007 e la presentazione del programma 2008.

Annamaria Franchina

L'ANNIVERSARIO

# Da Bruni allo stilista Riva Cin cin con la Giuliana

È stato un anniversario all'insegna del colore e dell'allegria alla Trattoria D'Ambrosio di via Broseta, a Bergamo. La Giuliana per festeggiare il dodicesimo anno di riapertura della trattoria, dopo il restyling, ha chiamato a raccolta amici e personalità del mondo politico e industriale della città. Nel locale palloncini colorati, candele e composizioni floreali sparse ovunque. Un gigantesco numero dodici pendeva dal soffitto e altri facevano capolino da ogni angolo della trattoria nelle fogge e nei colori più disparati. Quasi impossibile riuscire a varcare la porta del locale. I quasi duecento invitati, giunti da ogni parte della Lombardia, hanno potuto gustare il classico menù bergamasco a base di casoncelli, polenta e arrostito che la Giuliana ha offerto in un'atmosfera accogliente, allietata dalla musica del trio jazz della cantante Rosalba Piccinni e dalla samba di una coppia scatenata di ballerini brasiliani che ha coinvolto per tutta la sera anche gli invitati.



Il taglio della torta con la Giuliana e mamma Anna

SERIEATE

# I lunedì in biblioteca tra cultura e storia

Iniziano «I lunedì di storia dell'arte e della cultura viva» a cura dell'Asav, l'Associazione seriatese arti visive in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Seriate. Sono otto lunedì che spaziano nel mondo dell'arte: dall'arte antica alla fotografia, dall'editoria alla storia locale. Gli incontri si svolgono alle 21 in biblioteca, in via Italia, con ingresso libero. Lunedì 25 è prevista la relazione di Orietta Pinetti, storica dell'arte all'Università di Bergamo, sul tema «L'arte delle donne dal Rinascimento al Surrealismo»; il 3 marzo Elio Grazioli, storico dell'arte, parlerà di «Fotografia europea»; il 10 marzo il giornalista Mario Locatelli affronterà il tema

«Il documentario di storia locale, il Romanico a Bergamo». Il 17 marzo appuntamento con Rocco Carbone, storico del cinema, sul tema «Immagini da acquerelli cinesi»; il 24 maggio la storica dell'arte Antonia Finocchiaro e l'artista Maura Cantamessa parleranno di «Il libro d'artista a Bergamo»; il 19 maggio tocca a Giovanni Valagussa, direttore scientifico dell'Accademia Carrara, che relazionerà sul tema «Il restauro del Lionello d'Este di Pisanello»; il 26 maggio Guglielmo Clivati, architetto presidente dell'Asav, parlerà della chiesa parrocchiale di Seriate; il 9 giugno incontro-dibattito sul tema «La mostra sociale Asav».

Em. C.